



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SPIC81600T: ISA 4 - ISTITUTO COMPRENSIVO

Scuole associate al codice principale:

SPAA81600N: ISA 4 - ISTITUTO COMPRENSIVO
SPAA81601P: LA SPEZIA VIA D. MINZONI
SPAA81603R: INFANZIA VICCI
SPEE81601X: LA SPEZIA P.ZZA VERDI GARIBALDI
SPEE816021: LA SPEZIA VICCI
SPMM81601V: S.M S.PELLIICO - U.MAZZINI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati, e accoglie, quando possibile, studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a favorire il successo formativo.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Non risultano sempre migliorati in modo costante i dati sulla differenza nei risultati all'interno delle classi della scuola Primaria e le differenze tra classi della scuola Primaria e Secondaria. I miglioramenti possono essere attribuiti all'attivazione di Dipartimenti orizzontali volti alla stesura



di un curriculum comune e di programmazioni e verifiche concordate in parallelo. Le discrepanze registrate potrebbero invece essere imputate: - alle difficoltà di svolgere Matematica attraverso la didattica a distanza e, per le classi II della Primaria, alla difficoltà nell'utilizzo degli strumenti multimediali, riscontrata maggiormente negli alunni di alcune classi; - all'aumento del numero di alunni con cittadinanza non italiana iscritti in tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto; - alle nuove fragilità presenti nel tessuto sociale in cui la scuola opera ed agli effetti che gli eventi pandemici hanno avuto con ricadute differenti a seconda del contesto socioculturale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola primaria e secondaria raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave. L'elaborazione di un curriculum verticale, per permettere l'attuazione di una didattica per competenze, richiede ancora, nel prossimo triennio, di lavorare su questi aspetti.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo (in base ai dati in nostro possesso) è molto



contenuto.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la maggior parte degli aspetti del proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo della scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti ma possono essere maggiormente sviluppati e condivisi. La progettazione didattica dei percorsi di continuità, ampliamento e potenziamento è curata e seguita dai referenti e dalle funzioni strumentali individuati dal collegio dei docenti. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione e dipartimenti disciplinari. I criteri di valutazione comuni individuati dal Collegio sono utili per identificare opportuni e specifici interventi didattici. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se la condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio può migliorare. La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati Invalsi di Italiano e di Matematica. In particolare, migliorare i risultati degli alunni stranieri di I generazione delle classi III della Scuola Secondaria di I grado.

TRAGUARDO

Per quanto riguarda i risultati in Italiano, scendere sotto il 50% di alunni stranieri di I generazione a livello 2 e aumentare in proporzione quelli dal livello 3. Per quanto riguarda i risultati in matematica, scendere sotto il 50% di alunni stranieri di I generazione a livello 1 e aumentare in proporzione quelli dal livello 2.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condivisione e verifica sistematica del curricolo verticale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proseguire con Progetti: MAT-ITA, Alfabetizzazione Area a forte processo migratorio, Potenziamento e consolidamento degli apprendimenti per alunni BES della Primaria, Recupero di Italiano e Matematica alla Secondaria; Progetto STEM.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proseguire nell'utilizzo di criteri di valutazione condivisi (italiano, matematica, inglese) per classi parallele.
4. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare le procedure di accoglienza e di monitoraggio del percorso formativo degli alunni con bisogni educativi speciali.
5. **Continuità e orientamento**
Sviluppo e condivisione di un curricolo verticale (dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di I grado) sempre più strutturato, basato sulle competenze chiave.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attenta valutazione di tutti quegli elementi che favoriscono una omogeneità nella formazione delle classi, sin dalla classe I della primaria.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppo delle competenze sulla didattica inclusiva.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali. Ampliare la pratica strumentale attraverso la conoscenza/fruizione degli strumenti dell'orchestra, favorire la pratica della musica d'insieme. Sviluppare l'interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

TRAGUARDO

Partecipazione di almeno il 30% degli alunni delle classi IV e V della scuola Primaria al Progetto "Suonali Subito". Sviluppare l'interesse per l'ascolto portando alla partecipazione a concerti/eventi musicali almeno il 50% degli alunni delle classi III della Secondaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proseguire con il progetto Suonali subito e con i Progetti di Musica dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di I grado.
2. **Continuità e orientamento**
Sviluppo e condivisione di un curriculum verticale (dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di I grado) sempre più strutturato, basato sulle competenze chiave.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità è motivata dalla natura del nostro Istituto (Secondaria con percorsi a indirizzo musicale) per l'area musicale-artistica; dall'esigenza di continuare a sviluppare la padronanza della lingua italiana e il pieno possesso degli strumenti matematici e scientifici (alta percentuale di alunni che proseguono gli studi nei licei) anche tenendo conto che nell'ultimo triennio è cresciuta, in modo piuttosto significativo, la percentuale di alunni con bisogni educativi speciali tra i quali alunni con cittadinanza non italiana, in particolare nelle scuole dell'Infanzia e nella Scuola Primaria.